

Rapporto della Commissione della Gestione sul M.M. no. 4 concernente la revisione totale regolamenti sull'uso pubblico (beni demaniali)

Locarno, 12 maggio 2025

Gentili Colleghe, egregi Colleghi,

l'8 agosto 2024, tramite M.M. no 4 concernente la revisione totale dei Regolamenti sull'uso del suolo pubblico (beni demaniali), il Municipio ha chiesto al Consiglio comunale di risolvere quanto segue, con trasmissione preventiva per esame e preavviso alla Commissione della Gestione, oltre che alla Commissione della Legislazione:

- 1. Approvazione del Regolamento sull'occupazione del suolo pubblico come da bozza allegata;
- 2. Approvazione del Regolamento per il prelievo delle tasse per l'uso del suolo pubblico e per la concessione dei permessi d'abitabilità come da bozza allegata;
- 3. Abrogazione del Regolamento sull'occupazione del suolo pubblico del 5 marzo 1925 (100.41) e del Regolamento per il prelievo delle tasse per l'uso dei beni demaniali comunali e per la concessione dei permessi d'abitabilità del 20 dicembre 1982 (100.42).

Lo scopo del Messaggio è di migliorare e rendere più efficiente la regolamentazione attuale sul suolo pubblico. L'esecutivo, con il supporto della Polizia comunale, nel senso di una riduzione dei costi per gli esercenti, ha elaborato una proposta di revisione delle tariffe per l'occupazione del suolo pubblico. In particolar modo il Municipio ha risolto di approvare le nuove zone, chiedendo tuttavia di considerare il Debarcadero come zona limitrofa. L'esecutivo ha inoltre deciso di inserire la zona Rotonda per le installazioni provvisorie sotto i due mesi, mentre ne è esclusa la terrazza Remo Rossi, considerata a "statuto speciale" in quanto l'area è compresa nel diritto di superficie concesso alla PalaCinema Locarno SA, che quindi ne stabilisce le condizioni d'uso e ne incassa i redditi.

Nel corso dell'audizione con Commissione della Gestione tenutasi il 30 settembre 2024 alla presenza della Capo Dicastero Sicurezza, Municipale Elena Zaccheo, quest'ultima ha spiegato che la proposta riguarda una revisione totale del regolamento sull'uso del suolo pubblico, ritenuto ormai ampiamente superato. Tale intervento rappresenta quindi una buona occasione per aggiornarlo, adottando tariffe che tengano conto di vari fattori, incluso il suggerimento della mozione Bäriswyl - Akai del 23.01.2020 che chiedeva un'importante riduzione delle tasse, a quel momento le più elevate rispetto ad Ascona, Bellinzona, Chiasso e Lugano con i suoi fr. 150.-/mq./annuo per la zona 3 fino ai fr. 350.-/mq./annuo per la zona 1. L'adeguamento tiene inoltre conto delle esigenze degli esercenti e con esso la città si allineerebbe così ai principali comuni della Regione e del Cantone, essendo ad oggi l'unica città a non aver ancora adottato misure nuove sull'occupazione del suolo pubblico.

In linea di principio viene proposto un adeguamento delle tasse e un passaggio da 3 a 4 zone. Con un calcolo di massima le nuove tariffe condurranno ad un minore introito per il Comune quantificato dal Municipio in circa 55'000 CHF.



Per quanto riguarda la composizione delle singole zone è stata creata una zona in più, ovvero si passa dalle attuali 3 zone a 4. Nella zona 1 a Piazza Grande, Largo Zorzi, via Ramogna e via Rusca si aggiunge via Naviglio Vecchio. Completaranno la zona 2 via Luini lato Piazza Grande, Piazza Muraccio, via Trevani, via della Posta da via Luini a Largo Zorzi, via della Pace da via Luini a Largo Zorzi, via Cattori da via Luini a Largo Zorzi, via Pedrotta, via della Posta Vecchia, via Duni, via G.B. Pioda, via Gilardi, via Simone da Locarno da via Luini a via Orelli. La zona 3 è ora composta da vie non centralissime che però hanno un certo prestigio: come p.es. via Luini lato Fontana Pedrazzini, via Orelli, via Bramantino, via Vela da via Luini a via Bramantino, via Balestra da via Luini a via Bramantino, via della Posta da via Luini a via Bramantino, via della Pace da via Luini a via Bramantino, via Cattori da via Luini a via Bramantino, via Simone da Locarno da via Orelli a via Bramantino. La zona 4 infine riprende il resto della città. Le 4 zone vengono riprese per tutte le tipologie, in periodi che vanno dall'occupazione di qualche mese fino ad un anno. Ci sono pure state delle zone che hanno cambiato la loro vocazione, ad esempio la Rotonda che, come citato in precedenza, è ora quindi anch'essa menzionata.

Un'ulteriore novità consiste nella possibilità di prelievo di una tassa per ogni sedia durante i grandi eventi, anche se per ora il Municipio non intende ancora applicarla, visto il momento storico non privo di difficoltà. Sono state inoltre introdotte delle novità in merito ai metodi di riscossione del pagamento. Per esempio, a seguito di una doppia diffida, in caso di mancato pagamento, il Municipio può procedere alla revoca del permesso; oppure per evitare di ritrovarsi a fine stagione con importi scoperti, il pagamento della tassa è riscosso anticipatamente oppure in 3 rate pagabili ad inizio, metà e fine occupazione.

Considerazioni commissionali

La Commissione della Gestione ha riflettuto sulla possibilità di valutare una tassa differenziata in base alla stagione. In ogni caso concorda, sebbene non all'unanimità, sul fatto che, visti gli attuali contesti economici, una diminuzione generale delle tasse sia giustificata per poter aiutare i ristoratori e per incentivare l'utilizzo del suolo pubblico, non solo in occasione di grandi eventi ma anche per permettere che Locarno possa essere una città viva nel corso di tutto l'anno. La Commissione, valutando l'opportunità di esentare dal pagamento della tassa i grandi eventi, ribadisce, come già indicato nel rapporto sui Preventivi 2025, che il Municipio deve ponderare con attenzione tali concessioni per evitare trattamenti di favore.

A seguito degli approfondimenti chiesti dai commissari al Municipio è emerso che le nuove tariffe non sono supportate da calcoli specifici ma sono state definite sulla base di semplici allineamenti percentuali, prendendo come riferimento i ricavi degli anni precedenti.

Si ritiene che la prospettata diminuzione degli introiti sia pertanto giustificata per agevolare gli esercizi pubblici della città e l'utilizzo del suolo pubblico. Allo stesso tempo si ritiene che la nuova suddivisione delle zone possa comunque portare ad un maggior utilizzo e pertanto a nuovi ricavi.

La Commissione della Gestione non è entrata nel merito degli approfondimenti di natura prettamente giuridica di competenza della Commissione della Legislazione, approfonditi nel relativo rapporto del 25 febbraio 2025.



Mercato di Locarno

La Commissione ha inoltre deciso di convocare in audizione anche il Capo Dicastero finanze ed economia, Mauro Silacci, al fine di chiarire la situazione relativa ai costi di locazione del mercato, a seguito di un articolo pubblicato il 9 marzo 2025 sul domenicale del *Corriere del Ticino*. Per Locarno veniva infatti riferita una situazione definita "più spinosa", che la Commissione ha ritenuto opportuno approfondire. Durante l'audizione del 7 aprile 2025 è stato spiegato che la Città ha ripreso dall'Organizzazione Turistica Regionale (OTR) la gestione del mercato settimanale (che conta circa 70 espositori), con l'obiettivo di renderlo più attrattivo e maggiormente fruibile, valorizzando in particolare l'offerta di prodotti locali. In tale ambito si è proceduto, da un lato, all'aggiornamento delle tariffe (poiché l'OTR non differenziava i prezzi in base alla dimensione degli spazi) e, dall'altro, grazie anche a un contributo dell'OTR, all'acquisto di 30 nuove bancarelle e di due rimorchi, per un costo complessivo poco inferiore ai CHF 100'000.00.

Con comunicazione municipale del 6 novembre 2024 è stata inoltre annunciata l'intenzione di proporre una riduzione delle tariffe previste dal regolamento sull'uso del suolo pubblico, in particolare all'art. 12 – "banchi e tavoli" – per il mercato settimanale. La nuova forchetta tariffaria proposta varia tra CHF 2.00 e CHF 10.00 al mq/giorno e ha trovato l'avallo della Commissione. Al momento della sottoscrizione del rapporto, tuttavia, la Commissione era in attesa di un aggiornamento sull'esito delle discussioni con gli espositori, che non si sono ancora concluse.

Conclusioni

La Commissione della gestione, sulla base di quanto espresso invita il Consiglio comunale ad aderire al Messaggio Municipale, risolvendo quanto segue:

- 1. è approvato il Regolamento sull'occupazione del suolo pubblico come da bozza presentata;
- 2. è approvato il Regolamento per il prelievo delle tasse per l'uso del suolo pubblico e per la concessione dei permessi d'abitabilità come da bozza presentata;
- sono abrogati il Regolamento sull'occupazione del suolo pubblico del 5 marzo 1925 (100.41) ed il Regolamento per il prelievo delle tasse per l'uso dei beni demaniali comunali e per la concessione dei permessi d'abitabilità del 20 dicembre 1982 (100.42);
- 4. i nuovi Regolamenti comunali entreranno in vigore con l'approvazione del Consiglio di Stato.

Per la Commissione della Gestione

I Commissari
Francesco Albi (con riserva)
Barbara Angelini Piva, co-relatrice



Marko Antunovic
Simone Beltrame
Orlando Bianchetti
Damiano Cossi, co-relatore
Frano Dragun
Gionata Genazzi (con riserva)
Stefano Lappe
Kevin Pidò
Luca Renzetti